

**Laura Pariani** (1951) si è dedicata dagli anni '70 alla pittura e al fumetto; poi, a partire dal 1993, alla narrativa. All'attivo ha 29 romanzi, tra cui *La spada e la luna* (Sellerio 1995; premio Elsa Morante), *Quando Dio ballava il tango* (Rizzoli 2002; premio Alassio), *Milano è una selva oscura* (Einaudi 2010; premio Selezione Campiello), *Il piatto dell'angelo* (Giunti 2013; Premio Carlo Levi). Tra gli ultimi libri: *Questo viaggio chiamavamo amore* (Einaudi 2015; Premio Bergamo), *Per me si va nella grotta oscura* (Didattica attiva 2016), *“Domani è un altro giorno” disse Rossella O'Hara* (Einaudi 2017), *Caddi e rimase la mia carne sola* (Effigie 2017), *Di ferro e d'acciaio* (NNE 2018; Premio Mondello). Con Nicola Fantini nel 2018 ha firmato *La macchina tigre* (Pelledoca) e *Il lago dove nacque Zarathustra* (Interlinea). Una ventina delle sue opere teatrali sono state rappresentate in Italia e all'estero. Ha partecipato alla sceneggiatura del film *Così ridevano* (Leone d'oro 1998).